

Allegato n. 3

STRUTTURA DEL PIANO DI AMBITO

Si propone di pervenire alla compilazione di questo modello dopo aver rilevato i Piani di Scuola redatti ai sensi del format di cui all'All. n. 2.

In questo modo, il Piano di Ambito potrà render conto degli ambiti tematici, fra quelli proposti dal Piano Nazionale MIUR, ritenuti prioritari e dei correlati contenuti formativi, ma anche della ragione per cui gli stessi sono ritenuti tali, in quanto strettamente correlati con i Traguardi e con gli Obiettivi di Processo, individuati dalle Istituzioni Scolastiche in sede di redazione dei Piano di Miglioramento (PDM), a loro volta generatisi dall'attività continua di autodiagnosi strategica compiuta con riferimento alle aree dei processi organizzativi, proprie del RAV.

Ciascuna Scuola Polo per la Formazione, rilevati i Piani di Formazione delle singole Istituzioni Scolastiche dell'Ambito, procederà alla redazione del Piano di Ambito. A sua volta, ciascuna delle azioni formative messe a sistema nel Piano di Ambito ha un suo modello di progettazione, contenente tutte le informazioni (strutturali, infrastrutturali, organizzative, quantitative e qualitative) necessarie alla successiva implementazione.

Indicazioni per la compilazione

SEZIONE A:

Rilevati, tabulate e clusterizzate le scelte delle Istituzioni scolastiche dell'Ambito con riferimento ai contenuti formativi e agli Ambiti tematici del Piano Nazionale MIUR, vi chiediamo di voler procedere ad elencare gli ambiti individuati quali prioritari.

SEZIONE B:

Vi chiediamo di voler agganciare gli ambiti tematici, risultanti come prioritari da detta mappatura, ai traguardi e agli obiettivi di processo, già individuati nei PdM con riferimento alle aree di processo proprie dei RAV, dopo averli sviluppati in ipotesi di azioni formative, oggetto di progettazione di dettaglio nella scheda di cui alla "sezione D", da allegarsi nel numero di una per ciascuna azione formativa progettata.

Vi chiediamo inoltre di voler indicare riportare qui gli indicatori di qualità di processo, selezionati dalla check-list di cui al §8.1 del Piano Nazionale MIUR, completi dei valori target, individuati in sede di progettazione di dettaglio di cui alle schede "sezione D", e dei correlati strumenti di rilevazione ed esiti attesi.

SEZIONE C:

Vi chiediamo di voler procedere, a dichiarare quali caratteristiche dei percorsi formativi, risultate prioritarie in sede di mappatura dei Piani delle Istituzioni Scolastiche, sono ritenute prioritarie dall'Ambito e qualificanti dei percorsi formativi, la cui progettazione di dettaglio si fornisce alla "Sezione d".

SEZIONE D: n. schede “Progetto azione formativa” allegate

SEZIONE A: ambiti tematici e priorità clusterizzate

(indicare l'ordine di priorità)

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

SEZIONE B1: traguardi e obiettivi di processo del PdM (connessi con le relative aree di processo del RAV)

Aree tematiche di riferimento (§ 4 linee guida): <i>selezionare e declinare in dettaglio su obiettivi di apprendimento specifici coerenti con le aree di processo scelte</i>)	Azioni formative progettate (Schede progetto di cui all'all. 3, allegate)	Obiettivi di processo del PdM: <i>individuare gli obiettivi di processo, coerenti con i traguardi, sui quali si interviene con le singole azioni formative individuate</i>	Traguardi del PdM: <i>indicare le aree dei traguardi sulle quali si interviene con le singole azioni formative individuate</i>	Aree di processo (dal framework Scuola del RAV)	Aree del Framework Scuola del RAV
Autonomia organizzativa e didattica	Azione n. Destinatari n.			Risultati scolastici	Esiti formativi ed educativi
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Azione n. Destinatari n.			Risultati INVALSI (e altre rilevazioni internazionali)	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			Competenze chiave Risultati a distanza	
Competenze di lingua straniera				Ambienti di apprendimento	Pratiche educative e didattiche
Inclusione e disabilità				Curricolo, progettazione e valutazione	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				Inclusione e differenziazione	
				Continuità e orientamento	Pratiche gestionali e organizzative
				Orientamento strategico e organizzazione	
				Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
				Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	

globale					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale					
Scuola e Lavoro					
Valutazione e miglioramento					

SEZIONE B2: indicatori di qualità ed esiti

Azioni formative progettate (Schede progetto di cui all'all. 3, allegate)	Indicatori di qualità specifici (check list di indicatori di cui al §8.1 Piano Nazionale MIUR)	Target/indicatore (individuare target specifico/ciascun indicatore selezionato)	Strumenti/modalità di rilevazione	Esiti attesi (coerenti con profili di progettazione, indicatori, target definiti)
Azione n. Destinatari n.	1. 'di coinvolgimento' (selezione da check-list p. 74)			
Azione n.				
Destinatari n.				
...				
...	2. 'metodologica' (selezione da check-list p. 75)			
	3. 'dell'impatto' (selezione da check-list p. 75)			
	4. 'della trasferibilità e della			

	diffusione' (selezione da check-list p. 76)				
		5.....			

SEZIONE C: caratteristiche prioritarie dei percorsi formativi

Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sessioni pomeridiane settimanali di n.3/4 ore -sessioni pomeridiane bisettimanali di n. ¾ ore - giornate di formazione -corsi semiresidenziali -corsi residenziali - altro:.....
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -in presenza: - lezione frontale - seminario - modalità cooperative e collaborative (es.: cooperative learning, PBL, <i>nominal group technique, role-play, simulazioni psicosociali, ecc.</i>) - studio/lavoro individuale strutturato - altro:...
	<ul style="list-style-type: none"> -FAD - videolezioni - SCORM - webinar - MOOC - LSOC - modalità cooperative e collaborative online (anche attraverso piattaforme e blog) -Altro:.....
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> -tipologia prove: scritte

	orali pratiche strutturate semistrutturate aperte autentiche portfolio Altro:.....
	-modalità di somministrazione: - in presenza -FAD -miste Altro:...
Valutazione	-formale -autentica Altro:...
Certificazione	-attestazione di frequenza -attestato di competenze -bilancio di competenze Altro:...

SEZIONE D: Scheda “Progetto Azione Formativa”

ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA

Provincia		
Città		
Codice meccanografico		
Denominazione istituto proponente / capofila e Dirigente scolastico	Tel/Fax:	
	E-mail (istituzionale della scuola e personale del DS):	
Referente	Cognome e nome:	
	Qualifica:	
	cell.	
	E-mail personale:	
Denominazione della eventuale rete:		

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Risorse umane:

N° docenti a T.I.

N° docenti a T.D.

Ecc.

Risorse strutturali

Risorse infrastrutturali (laboratori, ecc.)

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE (fonti: RAV delle II.SS. dell'Ambito)

Il **contesto** è inteso come struttura sociale in cui si colloca un intervento educativo.

Popolazione scolastica

Provenienza socio economica e culturale degli studenti e caratteristiche della popolazione che insiste sulla scuola (es. occupati, disoccupati, tassi di immigrazione).

Territorio e capitale sociale

Caratteristiche economiche del territorio (area geografica sia per quel che riguarda la provenienza degli studenti, rapporti con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni) e sua vocazione produttiva. Risorse e competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Istituzioni rilevanti nel territorio (es. per l'integrazione degli stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa).

Risorse economiche e materiali

Livello e grado di diversificazione delle fonti di finanziamento della scuola (es. sostegno delle famiglie e dei privati alle attività scolastiche, impegno finanziario degli enti pubblici territoriali). Qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche.

RETI CUI LA SCUOLA PARTECIPA

- A. Scuola polo della rete di scopo (denominazione, codice meccanografico e sede) (*barrare*)
- B. Scuola partecipante (*barrare*)
- C. Titolo/scopi della rete:
- D. Istituzioni scolastiche partner della rete (elencare con denominazione, codice meccanografico e sede);

- E. Eventuali fonti di finanziamento;
- F. Eventuali collaborazioni esterne (specificare soggetti e/o enti coinvolti);
- G. Eventuali iniziative programmate dalla rete (seminari, eventi, attività formative etc...)

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	Referente della rete	N. docenti partecipanti alle attività	FINANZIAMENTO	
1		SCUOLA CAPOFILA				
2		SCUOLA PARTNER				

ENTI/ASSOCIAZIONI IN RETE:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente pubblico, associaione, ecc.)	Rappresentante legale	Compito
1.				
2.				

GRADO DI FORMALIZZAZIONE DELLA RETE (*barrare*) :

1. Nessuno 2. Lettere d'intenti (*allegare SI NO*) 3. Accordo di rete (*allegato SI NO*)

GRUPPO DI PROGETTO DELLA RETE

n.	Istituto	Nominativo	Ordine e grado di scuola / disciplina / qualifica professionale
1.			

TITOLO AZIONE FORMATIVA:

N° DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO SCUOLA:

AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

- 10. Autonomia organizzativa e didattica
- 11. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 12. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 13. Competenze di lingua straniera
- 14. Inclusione e disabilità
- 15. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- 16. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 17. Scuola e Lavoro
- 18. Valutazione e miglioramento

1. Autonomia organizzativa e didattica

(declinare dettaglio con riferimento ai contenuti formativi specificamente individuati)

2) did. competenze, innovazione metodologica, competenze di base

<input type="checkbox"/> Autonomia organizzativa ; <input type="checkbox"/> --- <input type="checkbox"/> --- <input type="checkbox"/> Ecc. <input type="checkbox"/> Autonomia didattica ; <input type="checkbox"/>	
3) competenze digitali/ambienti di apprendimento: <i>(declinare dettaglio)</i> <input type="checkbox"/>	4) competenze lingue straniere <i>(declinare dettaglio)</i>
5)...	6)...
7)	8)
9)	
SPECIFICHE COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEI DESTINATARI SULLE QUALI SI VUOLE INTERVENIRE CON IL PERCORSO FORMATIVO (RIF. AI PROFILI DI COMPETENZE INDIVIDUATI) (BARRARE UNA O PIÙ COMPETENZE)	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

UNITA FORMATIVE COERENTI CON LE PRIORITA NAZIONALI E CON LE PRIORITA FORMATIVE RIVENIENTI DAI RAV DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Bisogni formativi individuati dalla istituzione scolastica / rete (con riferimento alle aree tematiche di intervento e alle competenze individuate)

.....

rilevati con i seguenti strumenti:

.....

PERCORSO 1 (indicare monte ore):

Area tematica/contenuto formativo:

Area di processo/Competenza profilo di riferimento:

Titolo:

Periodo di realizzazione:

MODULO 1: ore (indicare monte ore):

DESTINATARI

PROFILO	NUMERO PARTECIPANTI

MODELLO FORMATIVO			PROPOSTA PROGETTUALE					
UDA1	Hh ...	Lezioni frontali e/o laboratori in presenza	N° ore.....	Metodologie:.....	Contenuti	Strumenti	Verifica	Valutazione
UDA 2	hh ...	Esercitazioni / tutoring/ pratica didattica	N° ore.....	Metodologie:.....				
UDA 3	Hh ...	Studio/documentazione/lavoro on line	N° ore.....	Metodologie:.....				
	Hh tot.					

ATTIVAZIONE DI EVENTUALI ACCORDI E COLLABORAZIONI CON AGENZIE FORMATIVE TERRITORIALI
ENTI/ASSOCIAZIONI IN RETE:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente pubblico, associazione, ecc.)	Rappresentante legale	Compito
1.				
2.				

MODULO 2:.... (indicare monte ore):

DESTINATARI

PROFILO	NUMERO PARTECIPANTI

MODELLO FORMATIVO			PROPOSTA PROGETTUALE					
Modulo	Da	Lezioni frontali e/o laboratori in presenza	N° ore.....	Metodologie:.....	Contenuti	Strumenti	Verifica	Valutazione
1	8 a 12 hh	Lezioni frontali e/o laboratori in presenza	N° ore.....	Metodologie:.....				
2	6 a 8 hh	Esercitazioni / tutoring/ pratica didattica	N° ore.....	Metodologie:.....				
3	8 a 10 hh	Studio/documentazione/lavoro on line	N° ore.....	Metodologie:.....				
	25		25					

ATTIVAZIONE DI EVENTUALI ACCORDI E COLLABORAZIONI CON AGENZIE FORMATIVE TERRITORIALI ENTI/ASSOCIAZIONI IN RETE:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente pubblico, associazione, ecc.)	Rappresentante legale	Compito
1.				
2.				

Definizione di standard per formazione e monitoraggio delle iniziative formative

INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE
INIZIATIVE FORMATIVE

- Indicatori di qualità metodologica
- Indicatori di qualità dell'impatto
- Indicatori di qualità della trasferibilità e della diffusione

Modalità di documentazione dei percorsi formativi / di ricerca progettati e relativi prodotti attesi :

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE:

METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE:

PRODOTTI ATTESI:

AZIONI ULTERIORI SULLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA:

Presentazione, diffusione, confronto sulle esperienze realizzate tra gli operatori scolastici, con gli studenti, con le famiglie:

.....

PERCORSO 2 (indicare monte ore):

....(ripetere eventualmente come il percorso 1)

SEZIONE IV: PIANO ECONOMICO

